


 Delibera n. **87** del Consiglio di amministrazione del **19/03/2021**

pag. 1/2

OGGETTO: Approvazione prospetto Nuovi Istituti Biologici - Modena.			
Punto o.d.g.: 6.5 N. o.d.g.: 12/05	Rep. n. 87/2021	Prot. n. 91773/2021	UOR: DT - DIREZIONE TECNICA

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Carlo Adolfo Porro	X			
Ing. Ilario Benetti	X			
Prof. Eugenio Dragoni	X			
Prof.ssa Elena Fumagalli	X			
Ten. Col. Enrico Gasparini	X			
Dott.ssa Francesca Grasselli	X			
Sig. Jamal Hussein				X
Prof.ssa Elisa Molinari	X			
Prof. Roberto Ravazzoni	X			
Sig. Federico Spadaro	X			
Prof. Pietro Torricelli	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore rammenta in premessa che, con delibera n. 260 del 11/09/2020 "Esigenze di sviluppo edilizio dell'Ateneo - Modena - Progetto di ristrutturazione Campus Biomedico", il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dell'invio da parte di UNIMORE al Ministro dell'Università e Ricerca di una proposta di ristrutturazione del Campus Biomedico, affinché se ne tenesse conto in un'eventuale destinazione di nuovi fondi ministeriali per infrastrutture universitarie.

Con successiva delibera n. 348 del 20/11/2020 "Piano di sviluppo edilizio dell'Ateneo - Linee generali", il Consiglio di Amministrazione ha approvato le linee generali del Piano di sviluppo edilizio dell'Ateneo, prevedendo l'abbattimento del fabbricato MO16 (Ex Chimica) situato in via Campi 213, per poter realizzare un nuovo edificio denominato Nuovi Istituti Biologici (o Nuovi istituti Biomedici) in sostituzione di quello attuale (fabbricato MO15).

Il Rettore invita quindi a entrare il prof. Paolo Tartarini per illustrare il punto. È presente anche l'ing. Stefano Savoia.

Il prof. Tartarini informa il Consiglio che, allo stato attuale, per la realizzazione del nuovo intervento è stato stimato un costo presunto che supera i 20.000.000 di euro e per la sola demolizione dell'edificio MO16 esistente un costo presunto che supera 1.500.000 euro.

Negli ultimi mesi si è conclusa la ricognizione delle esigenze di spazi didattici e di ricerca con i responsabili delle strutture dipartimentali attualmente ospitate nell'edificio MO15 - Istituti Biologici. Per la realizzazione del nuovo immobile e la demolizione di quello esistente, al fine di permettere di verificare tutte le possibili opportunità rappresentate dal mercato immobiliare, anche attraverso contratti di partenariato pubblico privato ai sensi dell'art. 180 e seguenti del D.lgs. 50/2016 e 56/2017, è stato elaborato un prospetto aggiornato del nuovo edificio, in termini di spazi e di esigenze funzionali, che il prof. Tartarini illustra al Consiglio.

ALLEGATO N. 17 COMPOSTO DA N. 43 PAGINE
ALLEGATO N. 18 COMPOSTO DA N. 9 PAGINE

Il prof. Tartarini sottolinea che la nuova struttura sarà un edificio a energia quasi zero (NZEB – *near zero-energy building*), in virtù di avanzate soluzioni tecniche di isolamento termico, di impianti di climatizzazione invernale ed estiva, di tecnologie atte a ottimizzare l'attivazione dei sistemi impiantistici e di installazione di sistemi fotovoltaici integrati con accumulatori elettrici. Tali soluzioni, in linea con le nuove direttive europee, rispondono agli obiettivi nazionali e regionali per la decarbonizzazione e ai criteri di transizione energetica, permettendo quindi la valutazione di accesso ad incentivi e finanziamenti dedicati. Rispetto all'attuale edificio MO-15, è previsto un



Delibera n. 87 del Consiglio di amministrazione del 19/03/2021

pag. 2/2

risparmio energetico (corrispondente ad almeno lo stesso risparmio in termini di emissioni inquinanti e/o climalteranti) non inferiore all'80%.

La realizzazione di un parcheggio semi-interrato permetterà di riconfigurare buona parte del Campus di Via Campi con superfici erbose, pavimentazioni riflettenti, alberature e percorsi protetti, in modo da mitigare localmente il fenomeno dell'isola di calore urbana e favorire la socialità studentesca.

Si apre il dibattito, in cui i consiglieri esprimono apprezzamento per il progetto e sottolineano l'importanza di comunicare alla comunità accademica, agli stakeholders e alla popolazione del territorio il piano complessivo di sviluppo, con l'obiettivo di dare il giusto risalto alla visione generale di riqualificazione del Campus e del patrimonio edilizio di Ateneo.

Il Rettore ringrazia quindi il prof. Tartarini e l'ing. Savoia, che lasciano la seduta, e chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito al prospetto di gestione e organizzazione degli spazi appena illustrato.

Il Consiglio di Amministrazione approva unanime.
